

Data Stampa 6901 - Data Stampa 6901

Data Stampa 6901 - Data Stampa 6901

**Al via da oggi la
comunicazione
di conferma
degli
investimenti
per accedere alla
maxi deduzione
fiscale. Si tratta
del secondo
step obbligatorio**

Pagamici a pag. 29

Decreto direttoriale attuativo del dm 7 maggio 2026 pubblicato dal ministero delle imprese

Iperammortamento in rampa

Da oggi la comunicazione di conferma degli investimenti

DI BRUNO PAGAMICI

Al via da oggi la comunicazione di conferma degli investimenti per accedere all'iperammortamento 2026. Si tratta del secondo step obbligatorio (il primo riguardava la comunicazione preventiva) con cui le imprese che intendono beneficiare della maxi deduzione fiscale devono indicare, a partire dalle ore 12.00 del 21 luglio 2026, la data e l'importo del pagamento relativo all'ultima quota dell'acconto per il raggiungimento del 20% del costo di acquisizione di ciascun bene. Lo ha stabilito il decreto direttoriale, attuativo del decreto 7 maggio 2026, pubblicato dal Ministero delle imprese e del made in Italy sul proprio sito. Le imprese che hanno ricevuto esito positivo della comunicazione preventiva possono pertanto accedere tramite l'area clienti del sito del Gse e procedere alla compilazione e all'invio della comunicazione di conferma. Con successivo provvedimento ministeriale verranno individuati i termini di apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle

comunicazioni di completamento degli investimenti.

La comunicazione di conferma e i termini. La comunicazione di conferma è il secondo passaggio obbligatorio per accedere all'iperammortamento (o Nuovo Piano Transizione 5.0) tramite la piattaforma del Gse. Va trasmessa entro 60 giorni dalla ricezione dell'esito positivo della comunicazione preventiva da parte del Gse e attesta l'avvio effettivo dell'investimento tramite il pagamento di un acconto. Tale comunicazione deve contenere: l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'ultima quota di acconto utile al raggiungimento del 20% del costo di acquisizione di ciascun bene agevolato; gli estremi (dati identificativi, date, importi) delle fatture relative ai costi ammissibili all'agevolazione. Dopo questa fase, l'iter si concluderà con la comunicazione di completamento dell'investimento e l'avvenuta interconnessione. La comunicazione di conferma non può riguardare investimenti relativi a beni diversi, né importi superiori, rispetto a quelli indicati nella comunicazione preventiva. Mancato rispetto

dei requisiti di interconnessione o trasmissione di dati discordanti rispetto alla conferma possono invalidare la maggiorazione del costo di acquisizione.

Beni in leasing. Per quanto riguarda gli acquisti in leasing il requisito si considera soddisfatto con la stipula del contratto di locazione finanziaria e con la sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte della società concedente. Nella comunicazione andranno inseriti gli estremi della stipula del contratto e le fatture d'acquisto emesse dal fornitore alla società di leasing (poiché la base di calcolo su cui applicare la maggiorazione è il costo di acquisto sostenuto dal concedente, al netto dell'Iva).

Fatture di acconto. Nella comunicazione di conferma vanno indicati i dati identificativi delle fatture di acconto (o di saldo) che attestano il pagamento del 20% e cioè il numero e la data della fattura, il codice identificativo (es. Cig/Cup se applicabile), oltre all'importo versato. Su tutti i documenti fiscali deve essere sempre presente la corretta dicitura di riferimento normativo.

— © Riproduzione riservata — ■





Secondo passaggio per accedere al Nuovo Piano Transizione 5.0